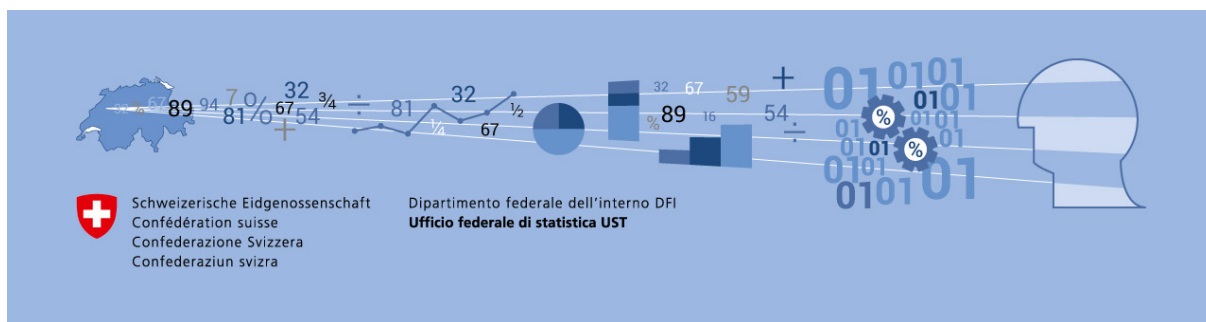




Comunicato stampa

Embargo: 09.06.2026, 8.30

06 Industria e servizi

Sviluppi congiunturali nel primo trimestre del 2026

Settori di mercato svizzeri con occupazione in aumento e cifre d'affari in calo nel primo trimestre del 2026

Nel primo trimestre del 2026 i rami economici svizzeri orientati al mercato hanno mostrato un risultato contrastante: le cifre d'affari sono diminuite del 2,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente mentre l'occupazione è aumentata dello 0,5% (occupazione totale +0,5%).

Nel settore secondario (industria e costruzioni), le cifre d'affari hanno presentato una contrazione del 5,8%, l'occupazione, invece, è cresciuta leggermente (+0,1%). I rami di mercato del terziario (servizi) hanno registrato una diminuzione delle cifre d'affari dello 0,4%, mentre l'occupazione è cresciuta dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

Settore secondario

L'industria ha registrato un calo delle cifre d'affari pari al 7,1% e anche l'occupazione ha registrato una flessione (-0,5%). Le cifre d'affari delle costruzioni, invece, sono aumentate dell'1,5% e l'occupazione dell'1,3%.

Di conseguenza, i risultati del settore secondario nel primo trimestre del 2026 sono negativi in termini di cifre d'affari, ma leggermente positivi in termini di occupazione.

Settore terziario

La maggior parte dei rami di mercato del terziario ha registrato un aumento delle cifre d'affari nel primo trimestre del 2026, guidato dalla sezione economica «Attività immobiliari» (+3,4%). Fanno eccezione i rami del «Commercio» (-1,7%) e delle «libere professioni» (-0,5%).

Anche l'andamento dell'occupazione nei rami di mercato del settore terziario ha mostrato un quadro contrastante: la sezione economica «Attività amministrative e di servizi di supporto» ha registrato il maggiore aumento dell'occupazione (+2,5%), mentre la sezione «Attività finanziarie e assicurative» ne ha presentato il calo più consistente (-1,5%).

Nel primo trimestre del 2026 le cifre d'affari del commercio al dettaglio sono diminuite leggermente, ossia dello 0,1%, mentre l'occupazione è aumentata dell'1,2%.

In primo piano: trasporto e magazzinaggio

Nel trimestre in esame le cifre d'affari della sezione economica «Trasporto e magazzinaggio» sono tornate ad essere positive per la prima volta dal secondo trimestre del 2024 (+2,0%). I rami che fanno capo a questa sezione economica hanno mostrato andamenti diversi.

Il ramo «49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte» (+2,1%) e "i rami «52–53 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti» (+7,1%) hanno registrato un aumento delle cifre d'affari. Nel ramo «50–51 Trasporti marittimi e per vie d'acqua e trasporto aereo», invece, le cifre d'affari hanno segnato una flessione del 7,6%.

Questa tendenza non si è riflessa sull'occupazione. Ad eccezione del trimestre precedente, negli ultimi quattro anni le cifre dell'occupazione in questa sezione economica sono aumentate.

Tuttavia, sono state riscontrate differenze nei rami sottostanti. Nel ramo «50–51 Trasporti marittimi e per vie d'acqua e trasporto aereo» l'occupazione è aumentata del 5,4% nel primo trimestre del 2026, al pari del ramo «49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte», che ha registrato un incremento degli impieghi rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1,6%). Un calo degli impieghi è stato osservato per i rami «52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti» (–0,8%) e «53 Servizi postali e attività di corriere» (–1,1%).

Tra il primo trimestre del 2021 e il primo trimestre del 2026, la sezione economica «Trasporto e magazzinaggio» si è sviluppata in modo più dinamico rispetto al settore terziario nel suo complesso: l'occupazione è cresciuta del 10,3%, leggermente di più che nel settore terziario preso nel suo insieme (+9,0%), e le cifre d'affari sono aumentate del 25,2%, segnando una progressione nettamente al di sopra della media dei rami dei servizi, dove nello stesso periodo le cifre d'affari sono calate dello 0,6%.

Nota metodologica

Fonti

I risultati del presente comunicato stampa sono tratti dalle seguenti rilevazioni.

La **statistica dell'impiego (STATIMP)** copre le sezioni dalla B alla S e si basa su un campione casuale di circa 18 000 imprese attive nei settori secondario e terziario. Raccoglie a cadenza trimestrale dati inerenti agli impieghi, ai posti liberi, alle difficoltà di reclutamento di personale e alle previsioni di evoluzione dell'occupazione. La **statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)** si riferisce alle sezioni dalla B alla E e si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese. La rilevazione delle cifre d'affari mensili viene effettuata a cadenza trimestrale. I dati sulla fornitura di energia (NOGA 35) sono trasmessi all'UST dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) e dall'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG). I dati sui prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (NOGA 19) sono forniti dalla centrale svizzera per l'importazione di carburanti e di combustibili liquidi (CARBURA).

La **statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari nel settore delle costruzioni (BAPAU)** riguarda la sezione F. Si tratta di una rilevazione trimestrale e si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese. La Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) svolge presso i propri membri una propria rilevazione (su circa 1300 imprese), i cui dati sono impiegati dall'Ufficio federale di statistica (UST) per i calcoli relativi alla costruzione di edifici (NOGA 41) e all'ingegneria civile (NOGA 42) necessari per realizzare la BAPAU.

La **statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU)** copre la divisione 47 (commercio al dettaglio) della sezione G. Si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese e, sebbene si tratti di una rilevazione mensile, alle piccole imprese vengono chieste le cifre d'affari mensili solo a cadenza trimestrale.

La **statistica delle cifre d'affari dei servizi** si riferisce ai rami di mercato delle sezioni dalla G alla N (K esclusa) e si basa su un campione casuale di circa 7000 imprese. Sebbene si tratti di una rilevazione mensile, alle piccole imprese vengono chieste le cifre d'affari mensili solo a cadenza trimestrale.

Rami di mercato

Per rami di mercato si intendono attività economiche che generano cifre d'affari sul mercato. Il concetto di rami di mercato si applica ai settori dell'industria, delle costruzioni nonché dei servizi e si basa sul concetto di «Total Market Production» di EUROSTAT.

Il concetto comprende i seguenti ambiti:

Industria:

- B Attività estrattiva
- C Attività manifatturiere
- D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

Costruzioni

- F Costruzioni

Commercio

- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
 - 45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
 - 46 Commercio all'ingrosso
 - 47 Commercio al dettaglio

Servizi

- H Trasporto e magazzinaggio
- I Servizi di alloggio e di ristorazione
- J Servizi di informazione e comunicazione
- L Attività immobiliari
- M Attività professionali, scientifiche e tecniche (escluse le divisioni 72 e 75 nonché il gruppo 70.1)
- N Attività amministrative e di servizi di supporto

Non sono invece inclusi i seguenti ambiti:

- K Attività finanziarie e assicurative
- O Amministrazione pubblica
- P Istruzione
- Q Sanità e assistenza sociale
- R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
- S Altre attività di servizi
- nonché le divisioni 72 Ricerca scientifica e sviluppo, 75 Servizi veterinari e il gruppo 70.1 Attività di sedi centrali.

Nomenclature

Le statistiche si basano sulle norme internazionali definite nella «Nomenclatura generale delle attività economiche» (NOGA) del 2008, che classifica le imprese in vari rami economici sulla base delle loro attività.

Correzione degli effetti di calendario

Le variazioni delle cifre d'affari sono corrette per gli effetti di calendario.

Tale procedura di correzione implica di effettuare un nuovo calcolo delle serie temporali ad ogni valore supplementare. I dati corretti pubblicati possono quindi variare leggermente dai precedenti.

Ulteriori risultati

Tutti i risultati sono disponibili sul portale statistico dell'UST:

[Statistica dell'impiego \(STATIMP\) | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

[Settore secondario | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

[Settore terziario | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

[STAT-TAB – Tabelle interattive | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

Informazioni

Info IID, UST, sezione Indagini congiunturali, tel.: +41 58 467 23 70, e-mail: info.iid@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0251

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I dati resi noti nel presente comunicato stampa sono stati messi a disposizione della Banca nazionale svizzera (per l'espletamento del suo mandato di politica monetaria) e della Segreteria di Stato dell'economia (per l'allestimento della stima trimestrale del PIL) cinque giorni lavorativi prima della sua pubblicazione, in virtù dei succitati mandati. Le agenzie di stampa hanno ricevuto questo comunicato con un embargo di 15 minuti.